

Funivia di Monteviasco, posticipato di un anno l'incarico al direttore di esercizio

Pubblicato: Martedì 22 Dicembre 2020



L'incarico a Stefano Cheru, direttore di esercizio della funivia Ponte di Piero-Monteviasco nominato dal Comune per sovrintendere alle operazioni tecniche relative all'ottenimento del nulla osta da parte di Ustif è stato prorogato di un anno e scadrà il 30 novembre 2021.

Leggi anche

- **Curiglia con Monteviasco** – Centinaia di firme per riattivare la funivia per Monteviasco
- **Varese** – Monteviasco e la Funicolare del Campo dei Fiori tra i Luoghi del Cuore più votati della Lombardia
- **Curiglia con Monteviasco** – Monteviasco, un isolamento che dura da due anni
- **Curiglia con Monteviasco** – Monteviasco, dalla Regione i fondi per riattivare la funivia
- **Curiglia con Monteviasco** – Funivia di Monteviasco, nominato il direttore di esercizio per i lavori
- **Curiglia con Monteviasco** – Monteviasco: c'è il progetto per riaprire la funivia
- **Curiglia con Monteviasco** – Inviato a Roma il progetto definitivo per la funivia di Monteviasco
- **Curiglia con Monteviasco** – Funivia di Monteviasco, c'è il nulla osta di Ustif per i lavori
- **Curiglia con Monteviasco** – La funivia di Monteviasco è "pronta" ma si cerca ancora un gestore dell'impianto: l'appello della sindaca

Lo ha deciso con una determina il comune di Curiglia con Monteviasco proprietario della struttura ancora ferma dopo l'incidente mortale di due anni fa e che dovrà oggi essere sottoposta a **“operazioni tecniche” affinché l'Ufficio speciale trasporti a impianti fissi di Milano possa dare il nulla osta per la ripresa del servizio.**

Cheru, ingegnere di Domodossola in possesso del patentino di idoneità per svolgere l'attività di direttore di esercizio, dovrà occuparsi anche della verifica dell'impianto e delle stazioni relativamente a sicurezza e funzionalità per il **ripristino operativo “tenuto conto anche di quanto espresso nelle perizie della Procura della repubblica di Varese e del ministero dei Trasporti, ufficio Ustif e Digifema”.**

Il direttore sarà chiamato anche a disporre l'impianto per la verifica delle autorità competenti ed effettuare tutte le attività nella fase di “pre-esercizio”, tra cui la fornitura del regolamento di esercizio, si legge nel documento all'albo pretorio comunale. L

a proroga si è resa necessaria dal momento che **“il nulla osta ad effettuare il servizio ad oggi non è ancora stato acquisito”.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it